

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto di conferma commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1/S.G. del 20.02.2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 7 dello Statuto dell' IPAB "Casa della fanciulla, casa di riposo per anziani" di Chiusa Sclafani (PA), approvato con D.P. n. 272/Gr. VIII/S.G. del 05.8.1998, il quale prescrive che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque componenti, designati rispettivamente:

- uno dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, scelto tra i funzionari regionali con qualifica non inferiore a dirigente o equiparato;

- uno dall'Arcidiocesi di Monreale, scelto tra i cittadini residenti o originari di Chiusa Sclafani;

- due dal Sindaco del Comune di Monreale scelto tra i cittadini residenti o originari di Chiusa Sclafani ;

- un consigliere scelto tra i discendenti della Famiglia Lo Cascio-Mangano... in caso di irreperibilità di uno discendenti, il consigliere verrà designato dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, scelto tra i funzionari regionali;

VISTA la nota prot. n. 2694 del 25.01.2018 con la quali gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a trasmettere le designazioni di competenza;

VISTA la nota del Servizio 7 prot. n. 3507 del 31.01.2018 di richiesta designazione assessoriale;

VISTI i DD.AA. nn. 37/GAB. del 28.02.2018 e 122/GAB. del 07.11.2018 con i quale il Dott. Giovanni Riggio, con la qualifica di Funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB in parola, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

VISTA la nota n. 112/18 del 12.03.2018 della Curia arcivescovile di Monreale di designazione del Sac. Bernardo Giglio, nato a Mannheim (D) il 23.06.1973 e residente a Campofiorito (PA);

VISTA la nota del 20.04.2018 con la quale il discendente della Famiglia Lo Cascio-Mangano, Dott. Pietro Lo Cascio, trasmette la documentazione di rito richiesta;

VISTA la propria nota n. 3899/GAB del 18.06.2019 di proposta di conferma di commissario straordinario al Dott. Giovanni Riggio, per la durata di mesi tre;

VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 4054/GAB del 27.06.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more dell'acquisizione delle designazioni, necessarie al fine della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Giovanni Riggio, con la qualifica di Funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è confermato Commissario straordinario dell'IPAB "Casa della fanciulla, casa di riposo per anziani" di Chiusa Scalfani (PA), per la durata di mesi tre, dalla data di notifica del presente decreto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del C.di A., ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta, il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 3

Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, li 10 LUG. 2019



L'ASSESSORE
Dott. Antonio Scavone